



Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

l'Università degli studi di Roma Tre, con sede legale in via Ostiense 133, 00154 Roma, C.F. e P.I. 04400441004, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Luca Pietromarchi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, (di seguito più brevemente denominata Università);

di seguito congiuntamente “le Parti”;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell’ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- lo Statuto dell’Università, emanato con decreto rettorale n. 333 del 14/02/2020 e pubblicato sulla G.U., serie generale, n. 58 del 7 marzo 2020;
- il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 231 del 23/02/2021 e pubblicato sul portale di Ateneo www.uniroma3.it;
- il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1775 del 14/10/2019 e pubblicato sul portale di Ateneo www.uniroma3.it;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l’altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell’alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell’aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- il citato d.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo “DFP”);
- il Protocollo d’intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell’università e della ricerca in data 7 ottobre 2021;

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell’ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell’azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell’ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l’obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d’intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell’università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l’avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l’azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università ai sensi dello Statuto di Ateneo (art. 1) individua tra le sue funzioni primarie la realizzazione di attività didattiche e formative di livello superiore, finalizzate alla formazione intellettuale e all'acquisizione di elevate competenze professionali degli studenti e, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, stabilisce rapporti, a livello locale, nazionale e internazionale, con enti, istituzioni culturali e strutture produttive sia pubblici che privati;
- l'Università, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

Articolo 2 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.

2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibili i corsi di studio concordati, per il predetto personale;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
 - 5.1 per l'Università:
 - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche - laddove prevista - in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
 - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che verranno attivati ai sensi dei vigenti Regolamenti di Ateneo e che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:
 - coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
 - definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

Articolo 3 (Ambito di prima applicazione)

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, riportati nell'allegato A e indicati di seguito.

Corsi di studio universitari di I livello:

- Scienze dell'architettura L-17
- Economia L-33
- Economia e *Big Data* L-33
- Economia e gestione aziendale L-18
- DAMS (Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo) L-3
- Filosofia L – 5
- Scienze della Comunicazione L – 20
- Scienze dei Servizi Giuridici L -14
- Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica L -14
- Ingegneria Civile L-7
- Ingegneria Informatica L -8
- Ingegneria delle Tecnologie Aeronautiche e del Trasporto aereo L-9
- Ingegneria elettronica L-8
- Ingegneria delle Tecnologie per il Mare L-9
- Ingegneria meccanica L-9
- Lingue e letterature per la comunicazione interculturale L -11
- Lingue e mediazione linguistico-culturale L -12
- Scienze biologiche L -13
- Scienze geologiche L -34
- Ottica e optometria L -30
- Scienze e Culture Enogastronomiche L – 26
- Scienze per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale L-32
- Scienze dell'educazione L -19
- Governo e Amministrazione L -16
- Scienze politiche L – 36
- Politiche, cooperazione e sviluppo L -37
- Archeologia e storia dell'arte L -1
- Lettere L -10
- Storia, territorio e società globale L -42



Corsi di studio universitari di II livello

- Architettura – Progettazione architettonica LM- 4
- Architettura – Progettazione urbana LM-4
- Architettura – Restauro LM-4
- Economia dell’ambiente e dello sviluppo LM-56
- Scienze Economiche LM-56
- Lavoro e *Welfare* LM-56
- Economia aziendale LM-77
- Economia e *management* LM-77
- Finanza e impresa LM-16/ LM-77
- Informazione, editoria, giornalismo LM-19
- DAMS Teatro, musica, danza LM-65
- Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65
- Scienze filosofiche LM-78
- Scienze Cognitive della Comunicazione e dell’Azione LM-92
- Giurisprudenza LMG/01
- Scienze giuridiche banca e finanza LM/SC-GIUR
- Scienze giuridiche per le nuove tecnologie LM/SC-GIUR
- Ingegneria aeronautica LM-20
- Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali LM-23
- *Sustainable coastal and ocean engineering* LM-23
- Ingegneria delle infrastrutture viarie e trasporti LM-23
- Ingegneria gestionale e dell’automazione LM-32
- Ingegneria informatica LM-32
- *Biomedical engineering* LM-21
- Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione LM-27
- Ingegneria elettronica per l’industria e l’innovazione LM-29
- Ingegneria meccanica LM-33
- Ingegneria meccanica per le risorse marine LM-33
- Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37
- Lingue moderne per la comunicazione internazionale LM-38
- Biodiversità e Tutela dell’Ambiente- BioTA LM-6
- Biologia Molecolare, Cellulare e della Salute LM-6
- Geologia del Territorio e delle Risorse LM-74
- Scienze pedagogiche e scienze dell’educazione degli adulti e della formazione continua LM-85/LM-57
- *E-Learning e media education* LM-93
- Politiche per la sicurezza globale: ambiente, energie e conflitti LM-52
- Relazioni internazionali LM-52
- *International Studies* LM-52
- Scienze Politiche per la Società Digitale LM-62
- Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM-63
- Scienze umane per l’ambiente LM-1/LM-19
- Archeologia LM-2
- Italianistica LM-14
- Filologia, letterature e storia dell’antichità LM-15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) LM-39
- Religioni, Culture, Storia LM-64
- Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81
- Storia e società LM-84
- Storia dell'arte LM-89

Master di I livello

- Studi e politiche di genere
- Lingue, Comunicazione Interculturale e Management del Turismo
- *Data Analytics*
- Consulenza pedagogico-educativa
- Politiche e Strumenti per la Direzione e la Valorizzazione delle Risorse Umane
- *Storytelling*: contesti e tecniche delle narrazioni
- *Hr Specialist* – Professionisti per le Risorse Umane
- Metodologie e tecniche nell'educazione professionale per l'aiuto, il sostegno, lo svantaggio e l'handicap
- Consulente esperto nei servizi di orientamento e *placement*

Master di II livello

- Culture del patrimonio – Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione
- OPEN – Architettura e Rappresentazione del paesaggio
- Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (*Europroject*)
- Restauro architettonico e culture del patrimonio
- Economia e gestione dei beni culturali
- *Governance*, sistema di controllo e di *auditing* negli enti pubblici e privati
- *Management*, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali
- Studi dell'ambiente e del territorio – *Environmental humanities*
- Pratiche filosofiche e consulenza filosofica
- Diritto e *management* dei Servizi Sanitari e Socio -Sanitari Ordinamento del Farmaco (*Law and management of health and social service, pharmaceutical law*)
- Diritto Penitenziario e Costituzione
- Esperto in relazioni industriali e di lavoro
- Giuristi e consulenti di impresa
- Lo Stato digitale
- Diritto Alimentare
- Responsabile della protezione dei dati personali – *Data protection officer e privacy expert*
- Responsabilità della Pubblica Amministrazione e del Pubblico Funzionario (Civile - Penale - Erariale)
- Embriologia Umana Applicata
- *Leadership e management* in educazione: Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Educazione interculturale
- Esperto in comunicazione storica: multimedialità e linguaggi digitali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Digital earth e smart governance*. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali
- Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale
- Strumenti scientifici di supporto alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale

Corsi di perfezionamento

- *B2B Marketing e Sales Management*
- *Blockchain Technology & Management (BTM)*
- Fondi europei: sfide e opportunità
- Gestione e valorizzazione dei crediti deteriorati
- Strategie e *marketing* digitali
- *Public environmental humanities*
- Organizzazioni non governative e tutela dei diritti umani
- Muoversi con l'infanzia dal fondo Pizzigoni allo spazio mondo tra creatività ed avventura
- *Public History* – Narrazioni d'Europa

Corsi di alta formazione

- PriMED – Lo spazio trans-mediterraneo e il mondo islamico: l'integrazione negli spazi pubblici
- PriMED – Lo spazio trans-mediterraneo e il mondo islamico: l'integrazione nel contesto scolastico

Corso di specializzazione

- Corso biennale per il rilascio del diploma di specializzazione ai sensi dei DD.P.C.M. n. 78 e n. 80 del 2018

Articolo 4

**(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari,
ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)**

1. Per essere ammessi ai corsi di studio di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso dei titoli di studio previsti dalle norme vigenti.
2. In deroga ai bandi di ammissione per l'a.a. 2021-2022 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento di test di ingresso eventualmente previsti ad esclusione dei corsi ad accesso a numero programmato nazionale e locale.
3. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui all'art. 3 è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.



Articolo 5
(Frequenza dei corsi di studio)

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria, fatte salve le specifiche attività formative previste dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio.
2. La didattica è erogata in presenza e, laddove previsto, contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Articolo 6
(Contribuzione studentesca)

1. . In deroga al Regolamento di Ateneo:
 - a) l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico per l'iscrizione ai corsi di laurea e corsi di laurea magistrale è fisso e pari a euro 600,00, indipendentemente dal valore Isee;
 - b) l'importo della tassa di iscrizione ai master di I livello, master di II livello, corsi di perfezionamento/aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione a carico dello studente dipendente pubblico è indicato nel provvedimento che definisce le modalità di accesso al singolo corso. In ogni caso i dipendenti pubblici iscritti a tali corsi ai sensi del presente accordo saranno considerati come sovranumerari anche ai fini dell'attivazione dei corsi.
2. Oltre al contributo stabilito dall'Università saranno dovuti:
 - a) l'importo della tassa regionale di euro 140,00 e dell'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai corsi di laurea e corsi di laurea magistrale;
 - b) l'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai master di I livello, master di II livello, corsi di perfezionamento/aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione.
3. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2021 per il diritto allo studio universitario.
4. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata normale del corso più due.



Articolo 7
(Modalità di iscrizione)

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante la modalità "PagoPA". Sulle pagine del [Portale dello studente](#) sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.
4. Lo studente dipendente pubblico può accedere alle agevolazioni previste dai Regolamenti di Ateneo, se in possesso dei requisiti previsti dagli stessi. In particolare, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 37, comma 2, del [Regolamento di Ateneo per la carriera degli studenti](#), può accedere alle agevolazioni di cui all'art. 37, comma 3 del medesimo Regolamento.

Articolo 8
(Scadenze delle immatricolazioni)

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni saranno previsti negli specifici provvedimenti adottati dall'Ateneo per la definizione delle modalità di accesso ai corsi di studio, che saranno pubblicati sul [Portale dello studente](#).

Articolo 9
(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10
(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione elencati di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto per l'a.a. 2021-2022 e/o 2022-2023 ai corsi di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

studio di cui all'art. 2 del presente accordo, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.

2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

Articolo 11

(Abbreviazione di corso e tempo parziale)

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. Per i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale, è consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo a tempo parziale secondo quanto previsto dal Regolamento vigente.

Articolo 12

(Referenti)

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli studi Roma Tre, il Responsabile *pro tempore* dell'Area affari generali e didattica;
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 13

(Durata, modifica e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli Studi Roma Tre: PEC area.affari.generali@ateneo.uniroma3.it;
 - Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

**Articolo 14
(Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

**Articolo 15
(Riservatezza)**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

**Articolo 16
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)**

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

**Articolo 17
(Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione

On. Prof. Renato Brunetta

P. Il Rettore
Università degli studi Roma Tre

Prof. Luca Pietromarchi

Il Prorettore Vicario
Prof. Fabrizio De Filippis



Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
Corsi di studio universitari di I livello	Scienze dell'architettura L-17
	Economia L-33
	Economia e <i>Big Data</i> L-33
	Economia e gestione aziendale L-18
	DAMS (Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo) L-3
	Filosofia L - 5
	Scienze della Comunicazione L - 20
	Scienze dei Servizi Giuridici L -14
	Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica L -14
	Ingegneria Civile L-7
	Ingegneria Informatica L -8
	Ingegneria delle Tecnologie Aeronautiche e del Trasporto aereo L-9
	Ingegneria elettronica L-8
	Ingegneria delle Tecnologie per il Mare L-9
	Ingegneria meccanica L-9
	Lingue e letterature per la comunicazione interculturale L -11
	Lingue e mediazione linguistico-culturale L -12
	Scienze biologiche L -13
	Scienze geologiche L -34
	Ottica e optometria L -30
	Scienze e Culture Enogastronomiche L - 26
	Scienze per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale L-32
	Scienze dell'educazione L -19
	Governo e Amministrazione L -16
	Scienze politiche L - 36
	Politiche, cooperazione e sviluppo L -37
	Archeologia e storia dell'arte L -1
	Lettere L -10
	Storia, territorio e società globale L -42



Corsi di studio universitari di II livello	Architettura – Progettazione architettonica LM- 4
	Architettura – Progettazione urbana LM-4
	Architettura – Restauro LM-4
	Economia dell’ambiente e dello sviluppo LM-56
	Scienze Economiche LM-56
	Lavoro e <i>Welfare</i> LM-56
	Economia aziendale LM-77
	Economia e <i>management</i> LM-77
	Finanza e impresa LM-16/ LM-77
	Informazione, editoria, giornalismo LM-19
	DAMS Teatro, musica, danza LM-65
	Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65
	Scienze filosofiche LM-78
	Scienze Cognitive della Comunicazione e dell’Azione LM-92
	Giurisprudenza LMG/01
	Scienze giuridiche banca e finanza LM/SC-GIUR
	Scienze giuridiche per le nuove tecnologie LM/SC-GIUR
	Ingegneria aeronautica LM-20
	Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali LM-23
	<i>Sustainable coastal and ocean engineering</i> LM-23
	Ingegneria delle infrastrutture viarie e trasporti LM-23
	Ingegneria gestionale e dell'automazione LM-32
	Ingegneria informatica LM-32
	<i>Biomedical engineering</i> LM-21
	Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione LM-27
	Ingegneria elettronica per l’industria e l’innovazione LM-29
	Ingegneria meccanica LM-33
	Ingegneria meccanica per le risorse marine LM-33
	Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37
	Lingue moderne per la comunicazione internazionale LM-38



	Biodiversità e Tutela dell'Ambiente- BioTA LM-6
	Biologia Molecolare, Cellulare e della Salute LM-6
	Geologia del Territorio e delle Risorse LM-74
	Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85/LM-57
	<i>E-Learning e media education</i> LM-93
	Politiche per la sicurezza globale: ambiente, energie e conflitti LM-52
	Relazioni internazionali LM-52
	<i>International Studies</i> LM-52
	Scienze Politiche per la Società Digitale LM-62
	Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM-63
	Scienze umane per l'ambiente LM-1/LM-19
	Archeologia LM-2
	Italianistica LM-14
	Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15
	Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) LM-39
	Religioni, Culture, Storia LM-64
	Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81
	Storia e società LM-84
	Storia dell'arte LM-89
Master di I livello	Studi e politiche di genere
	Lingue, Comunicazione Interculturale e <i>Management</i> del Turismo
	<i>Data Analytics</i>
	Consulenza pedagogico-educativa
	Politiche e Strumenti per la Direzione e la Valorizzazione delle Risorse Umane
	<i>Storytelling</i> : contesti e tecniche delle narrazioni
	<i>Hr Specialist</i> – Professionisti per le Risorse Umane
	Metodologie e tecniche nell'educazione professionale per l'aiuto, il sostegno, lo svantaggio e l'handicap
	Consulente esperto nei servizi di orientamento e <i>placement</i>



Master di II livello	Culture del patrimonio – Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione
	OPEN – Architettura e Rappresentazione del paesaggio
	Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (<i>Europroject</i>)
	Restauro architettonico e culture del patrimonio
	Economia e gestione dei beni culturali
	<i>Governance</i> , sistema di controllo e di <i>auditing</i> negli enti pubblici e privati
	<i>Management</i> , Promozione, Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali
	Studi dell’ambiente e del territorio – <i>Enviromental humanitas</i>
	Pratiche filosofiche e consulenza filosofica
	Diritto e management dei Servizi Sanitari e Socio -Sanitari Ordinamento del Farmaco (<i>Law and management of healt and social service, pharmaceutical law</i>)
	Diritto Penitenziario e Costituzione
	Esperto in relazioni industriali e di lavoro
	Giuristi e consulenti di impresa
	Lo Stato digitale
	Diritto Alimentare
	Responsabile della protezione dei dati personali – <i>Data protection officer e privacy expert</i>
	Responsabilità della Pubblica Amministrazione e del Pubblico Funzionario (Civile - Penale - Erariale)
	Embriologia Umana Applicata
	<i>Leadership e management</i> in educazione: Dirigenza scolastica e governo della scuola
	Educazione interculturale
	Esperto in comunicazione storica: multimedialità e linguaggi digitali
	<i>Digital earth e smart governance</i> . Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali
	Esperti nelle attività di valutazione e di tutela del patrimonio culturale
	Strumenti scientifici di supporto alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale



Corsi di perfezionamento	<i>B2B Marketing e Sales Management</i>
	<i>Blockchain Technology & Management (BTM)</i>
	Fondi europei: sfide e opportunità
	Gestione e valorizzazione dei crediti deteriorati
	Strategie e <i>marketing</i> digitali
	<i>Public environmental humanities</i>
	Organizzazioni non governative e tutela dei diritti umani
	Muoversi con l'infanzia dal fondo Pizzigoni allo spazio mondo tra creatività ed avventura
	<i>Public History</i> – Narrazioni d'Europa
Corsi di alta formazione	PriMED – Lo spazio trans-mediterraneo e il mondo islamico: l'integrazione negli spazi pubblici
	PriMED – Lo spazio trans-mediterraneo e il mondo islamico: l'integrazione nel contesto scolastico
Corso di specializzazione	Corso biennale per il rilascio del diploma di specializzazione ai sensi dei DD.P.C.M. n. 78 e n. 80 del 2018